

Aderendo alla manifestazione unitaria di domani a Roma

Appello alle donne della capitale delle madri di due agenti uccisi

Per la difesa dell'ordine democratico, contro il terrorismo e la violenza un corteo sfilerà da piazza Esedra al Colosseo, dove parleranno Amendola, Macario, l'on. Mariotti e Enzo Bianco per i movimenti giovanili - «Dipende anche da noi, hanno scritto Ottobrina Gentile Graziosi e Carmela Pavone Passamonti, se le strade di Roma non saranno più arrossate dal sangue dei nostri figli»

Prontamente accolto l'invito del comitato antifascista

L'iniziativa dei Comuni del Senese in difesa dell'ordine democratico

SERVIZIO
SIENA — La risposta dei Comuni senesi all'appello lanciato dal Comitato provinciale unitario antifascista, per una ferma presa di posizione degli Enti locali in difesa dell'ordine democratico, sulla linea del documento finale del recente convegno di Milano, è stata pronta e immediata: 24 dei 36 Comuni comunali sono stati convocati in seduta straordinaria. Alcuni si sono già riuniti nella serata di venerdì.

dello Stato, nella lotta unitaria in difesa dell'ordine democratico e della convivenza civile, contro la criminalità e l'eversione. Su questa linea si muove la discussione nei Consigli comunali di Montalcino, Vescovado, Sarteano e Montepulciano, riuniti venerdì sera.

Il dibattito nel Senese sui temi dell'ordine democratico vede impegnati anche numerosi organismi istituzionali di base. A Poggibonsi, ad esempio, venerdì prossimo si riuniranno i consigli di alcuni quartieri, mentre a Saggina Senese è convocata per giovedì 30 un'assemblea popolare.

ROMA — «Dipenderà anche da noi se le strade di Roma non saranno più arrossate dal sangue dei nostri figli». È un passo dell'appello che, in vista della manifestazione contro la violenza che si svolgerà domani nella capitale, hanno lanciato alle donne romane le madri di due agenti di polizia (Claudio Graziosi e Settimio Passamonti) uccisi a Roma nei mesi scorsi a colpi di pistola da gruppi criminali di terroristi; quegli stessi che da tempo lavorano per creare un clima di tensione e di paura, che consente alle forze eversive di assestare i propri colpi alla convivenza civile e alle istituzioni democratiche dello Stato repubblicano.

L'appello di Ottobrina Gentile Graziosi (madre del giovane assassinato in marzo da «nappista») e di Carmela Pavone Passamonti (il figlio Settimio fu ucciso in aprile nel corso dei violenti scontri scatenati da gruppi di «autonomi» davanti all'Università) è certo tra le più significative delle tante prese di posizione giunte a sostegno della manifestazione popolare indetta dalle Associazioni partigiane con l'adesione della Federazione sindacale unitaria e dei movimenti giovanili democratici.

Un corteo domani pomeriggio «dalla libertà» e «non per aver preso quattro in italiano e un aritmetica nella prima classe elementare della scuola dell'Austria, alla periferia di Cagliari».

La motivazione che ha indotto l'insegnante a respingere la domanda non è nota. Si è saputo tuttavia che l'insegnante avrebbe giustificato il provvedimento dicendo ai genitori delle due scolaresche in un anno non erano riuscite a imparare né a leggere né a scrivere.

Sandro Rossi
Due bimbe bocciate in prima elementare

CAGLIARI — Federa Picciani e Donatella Currelli, entrambe di sei anni, sono state respinte per aver preso quattro in italiano e un aritmetica nella prima classe elementare della scuola dell'Austria, alla periferia di Cagliari.

La questione comunista al centro dell'asse della Suedtiroler Volkspartei.

Al congresso della SVP prevale la linea «moderata» di Magnago

L'anticomunismo ovattato del segretario generale attaccato dagli esponenti più oltranzisti - Respite le loro mozioni

DAL CORRISPONDENTE
BOLZANO — Nella serata di sabato si è concluso il XXVI Congresso della Suedtiroler Volkspartei, con la replica del «Parteiobmann» (segretario generale), Silvius Magnago, il quale non ha fatto altro che riaffermare la linea che aveva enunciato nella relazione iniziale pronunciata la mattina.

Ci si attendeva un congresso impostato sostanzialmente sulla questione comunista o — più precisamente — sulla questione anticomunista, oltre che sui problemi dell'autonomia e della sua definizione e perfezionamento. È stato detto che l'attesa, per quanto concerne il primo punto, non è andata delusa, pressoché tutti gli oratori hanno parlato dei comunisti, della loro avanzata nelle ultime elezioni, dell'importanza di arginarne l'influenza in Sudtirolo.

Definito in termini precisi una strategia politica, il SVP è poi parlato in termini decisamente razzistici del «morbo che viene dal Sud», intendendo con questo evocare una carica di ripulsa (che tra i sudtirolesi trova ancora a volte un terreno su cui attecchire) nei confronti degli italiani del vecchio province trasferite in Alto Adige (soprattutto per la politica di snazionalizzazione perseguita dal fascismo) e nel secondo le dichiarazioni dell'esponente volkpartista, di essere i portatori del «morbo rosso».

Infatti, dopo la visita a Roma del ministro austriaco, rispondendo in Parlamento ad un'interrogazione di un deputato dell'OeVP, il partito cattolico austriaco aveva dichiarato che la mancata definitiva attuazione del «pacchetto» (cioè del complesso di norme intese a garantire una maggiore e sostanziale autonomia alla provincia di Bolzano, come a quella di Trento) hanno determinarsi in gran parte, alle lungaggini ed alle

sempre nuove richieste dei rappresentanti della SVP. Dal congresso è emerso anche il tema dell'autodifesa. Va detto che già alla vigilia Magnago aveva parlato l'on. Hans Gampfer in un'intervista rilasciata al quotidiano «Alto Adige». In sede congressuale il problema è stato ripreso da un esponente della SVP — Junge Generation (i giovani della Volkspartei), Hans Pahl — il quale ha sostenuto che bisogna ottenere l'autodifesa al più presto, prima che i comunisti entrino nel governo, dato che poi, a suo avviso sarebbe troppo tardi.

Notevole delusione ha, infine, portato fra le file della corrente degli «Arbeitsnehmer» (lavoratori) la fredda risposta con cui Magnago ha snobbato questo gruppo. Il leader ha respinto le loro richieste di maggior partecipazione alle scelte di gestione del partito con un netto rifiuto, freddamente motivato con un cavillo formale, secondo cui non si possono privilegiare singoli gruppi.

Magnago, da consumato animale politico, ha risposto con chiarezza ai suoi oppositori interni, sostenendo che sul piano sociale si debbono eliminare tutti quegli elementi di scontento che favoriscono i comunisti.

Proposte concrete, in questo senso? Ancora quella di una Klausurtagung (seminario a porte chiuse) da convocarsi entro il 31 ottobre.

Per quanto concerne le mozioni che intendevano proporre una linea di ancor più acceso anticomunismo, va detto che non sono passate, anche se è stata proprio la questione comunista, come hanno rilevato tutti i commentatori di stampa, a dominare i lavori di questo congresso.



Ho scelto SAVIEM perché quando tiro fuori i soldi, voglio che mi rendano...

...e con Saviem mi assicuro ovunque un'assistenza a prezzi "onesti", che è già un modo di risparmiare.

Sì, perché al giorno d'oggi bisogna fare attenzione a come si spendono i soldi.

Con il mio Saviem SG 5C so di poter lavorare ovunque: è robusto, veloce e maneggevole, consuma poco e non si ferma mai.

Ha anche la prima sincronizzata, che è una bella comodità sia in città che in campagna. Insomma, vai sul solido con Saviem!

Saviem SG 5C: motore Diesel a iniezione diretta - potenza 100 cv (SAE) - 5 marce sincronizzate - 9 versioni, con portate sul cassone da 22 a 34 q.li.

Concluso a Cagliari il Festival dell'«Unità»

L'impegno del PCI per la riforma dell'informazione

Tre ore e mezzo di dibattito con il compagno Luca Pavolini - La proposta di legge per l'editoria giornalistica costituisce un passo avanti importante - I problemi di sviluppo della RAI-TV e l'urgente necessità di una regolamentazione delle emittenti private

DALL'INVIATO

CAGLIARI — Terzi sera si parlavano dialetti di tutta Italia alla manifestazione che ha concluso il festival nazionale dell'«Unità» Misestrati alle migliaia di cagliaritari, alle folte e festose delegazioni del Nuorese, del Sasarese, del Cuneese, di centinaia di cento e cento comunisti dell'isola, c'era no tra i viali della Pèria un'atmosfera commovente di tutti, da i comunisti di tutta l'isola, giunti nell'isola per una breve vacanza, stranieri attratti da questa straordinaria festa fatta di solidarietà e di amicizia. Infine tutti i soldati della vicina caserma Monte meta, e mamma delle navi della flotta militare da qualche giorno alla fonda nel porto di Cagliari.

A tutti, ai compagni che con il loro sacrificio hanno reso possibile questo festival, a coloro che alla sua riuscita hanno contribuito più non essendo comunisti, si è rivolto lo stesso compagno Pavolini, segretario dell'Unione dei giornalisti algerini, che ha in tutto il mondo una grande funzione di comprensione e cooperazione che legano la Repubblica non italiana all'Italia e alla Sardegna in particolare.

Il Festival se è stato momento di riscoperta culturale, di serietà, di divertimento, di confronto, sui problemi di maggiore attualità. Ieri mattina, di fronte a una platea attenta e compunta, si è discusso con il compagno Luca Pavolini, della segreteria del PCI, dei problemi dell'informazione. Nelle tre ore e mezzo di confronto sono intervenuti, tra gli altri, i direttori dell'Unione sarda, Gianni Pippini, di Tintinofollino, e tutti e tipografi, Antonio Pina, della sede sarda della RAI-TV, Cardolichio, redattori dei quotidiani e delle agenzie operanti in Sardegna, e Rosanna De Manno che ha fornito dati di estremo interesse sulla situazione delle giornaliste sarde.

Echi favorevoli alla proposta dei partiti

Dalla FNSI positivo giudizio sulla legge per l'informazione

Appello ai presidenti delle Camere per un rapido iter

ROMA — Una valutazione positiva della proposta di legge per la riforma dell'informazione concordata dai partiti dell'arco costituzionale, che verrà presentata nei prossimi giorni (probabilmente mercoledì) in Parlamento, è stata espressa dal Consiglio nazionale della FNSI (Federazione nazionale della stampa), il quale ha rivolto anche un appello ai presidenti della Camera e del Senato affinché «sua riservata una procedura rapida» per il suo esame e la sua approvazione in modo da poter bloccare le manovre di concentrazione ancora in corso e la crisi economica che sta estendendo a numerosi quotidiani.

Il Consiglio della FNSI «impugna la giunta esecutiva a seguire l'iter parlamentare della legge per impedire e mandare indietro le mani», «non si arrende alle proposte che ne arricchiscono i contenuti», ribadisce la necessità che il sindacato dei giornalisti apra un nuovo momento di lotta per indurre il Parlamento, i partiti e il governo a realizzare compiutamente la riforma della RAI-TV, contro la «prima tentata organica» di affrontare i problemi dell'informazione e «recepisce le linee fondamentali di riforma sostenute con una lunga lotta dal sindacato unitario dei giornalisti, in particolare per quanto riguarda le concentrazioni, la pubblicità dei bilanci e delle fonti di finanziamento, i passaggi di proprietà e la nomina dei direttori, i

Il decentramento dell'associazionismo

I cittadini gestiranno il loro «tempo libero»

SERVIZIO

VENEZIA — È necessario un movimento di massa attorno alla battaglia per il decentramento e lo sviluppo dell'associazionismo democratico: con questo concetto, espresso da Arrigo Morandi nella sua relazione, si possono sintetizzare il senso e gli obiettivi del convegno-manifestazione che ARCI, ENARS, ENDAS hanno unitariamente organizzato a Venezia. Tra gli scopi del convegno anche quello primario, di riaffermare l'impegno delle associazioni culturali e del tempo libero per la realizzazione della legge 382 (che prevede il passaggio dei poteri alle Regioni), per la definitiva abolizione dell'ENAL e per una programmazione culturale sul territorio.

Delegati di tutta Italia hanno così avuto modo di discutere delle prospettive per il «vecchio» e «nuovo» associazionismo dopo che lo Stato applicherà, con la definitiva soppressione dell'ENAL, le sue funzioni di intervento e di controllo sulla organizzazione del tempo libero dei lavoratori.

Il problema dello Stato e la sua riforma è stata la grande pressione dell'ENAL, dominante dell'assemblea veneziana. Marchetti, presidente del Consiglio regionale veneto, Magnago della Federazione CGIL, CISL, UIL, la compagna Goli, Melucco, della commissione parlamentare per gli Affari regionali, hanno insistito proprio su questo, riprendendo ed ampliando concetti che già Morandi aveva espresso in apertura.

Significativo il contributo che Alessandro Melucco ha portato sul lavoro svolto dalla commissione parlamentare sulla definizione dei decreti attuativi della 382. Il testo della commissione si discosta in maniera sostanziale dalla struttura originariamente proposta dal ministro Morandi e dovrà, in seguito ai recenti accordi fra i partiti, essere recepito interamente dal governo nella sua nuova formulazione.

Protesta alle carceri di Cicciano

NAPOLI — Una manifestazione di protesta è stata fatta oggi pomeriggio nelle carceri mandamentali di Cicciano, vicino a Nola.

Protesta alle carceri di Cicciano

Sul posto si sono recati i carabinieri del gruppo «Napoli secondo» al comando del colonnello Musti.

Protesta alle carceri di Cicciano

Non si conoscono per il momento altri particolari sulla manifestazione, a eccezione del trasferimento di una ventina di detenuti alle carceri di Poggioreale, Nola e Gragnano.

Antonio Zollo

Oggi a Milano incontro-dibattito con Spaventa, Monti e Giorgio La Malfa

MILANO — Un incontro dibattito sulla situazione congiunturale e la politica monetaria avrà luogo oggi alle ore 16 nella sala del Credito presso la biblioteca comunale a cura del CDRL (Centro di documentazione e ricerche della Lombardia). È prevista una relazione di Luigi Spaventa e comunicazioni del professor Mario Monti e di Giorgio La Malfa.

A proposito del sindacalismo rivoluzionario

Dietro un certo libertarismo

Ascendenze e propaggini di una ideologia che postula il rifiuto del partito organizzato e della lotta politica democratica

La questione del rapporto sindacalismo rivoluzionario-fascismo, sollevata da P. C. Masini durante il recente convegno internazionale di Ferrara e da me posta al centro delle concitazioni, ha suscitato in Repubblica...

presentative, sono stati graditi di funeste conseguenze nella storia del movimento operaio italiano. Quando, oggi, conducono alla tolleranza verso la violenza, al disprezzo per una legalità costituzionale...



Studentesse di liceo: i dati milanesi sembrano indicare un calo di iscrizioni al classico e allo scientifico.

Alessandro Roveri

Contraddittorie indicazioni sulle scelte scolastiche

Dove andare dopo l'«obbligo»?

I ragazzi di fronte alla impegnativa definizione degli indirizzi di scuola media superiore in un momento in cui le disfunzioni del rapporto tra meccanismo formativo e meccanismo produttivo sono assai gravi...

E' presente a noi tutti la drammaticità crescente della situazione nella scuola, e la consapevolezza delle disfunzioni che marciano il rapporto tra meccanismo formativo e meccanismo produttivo...

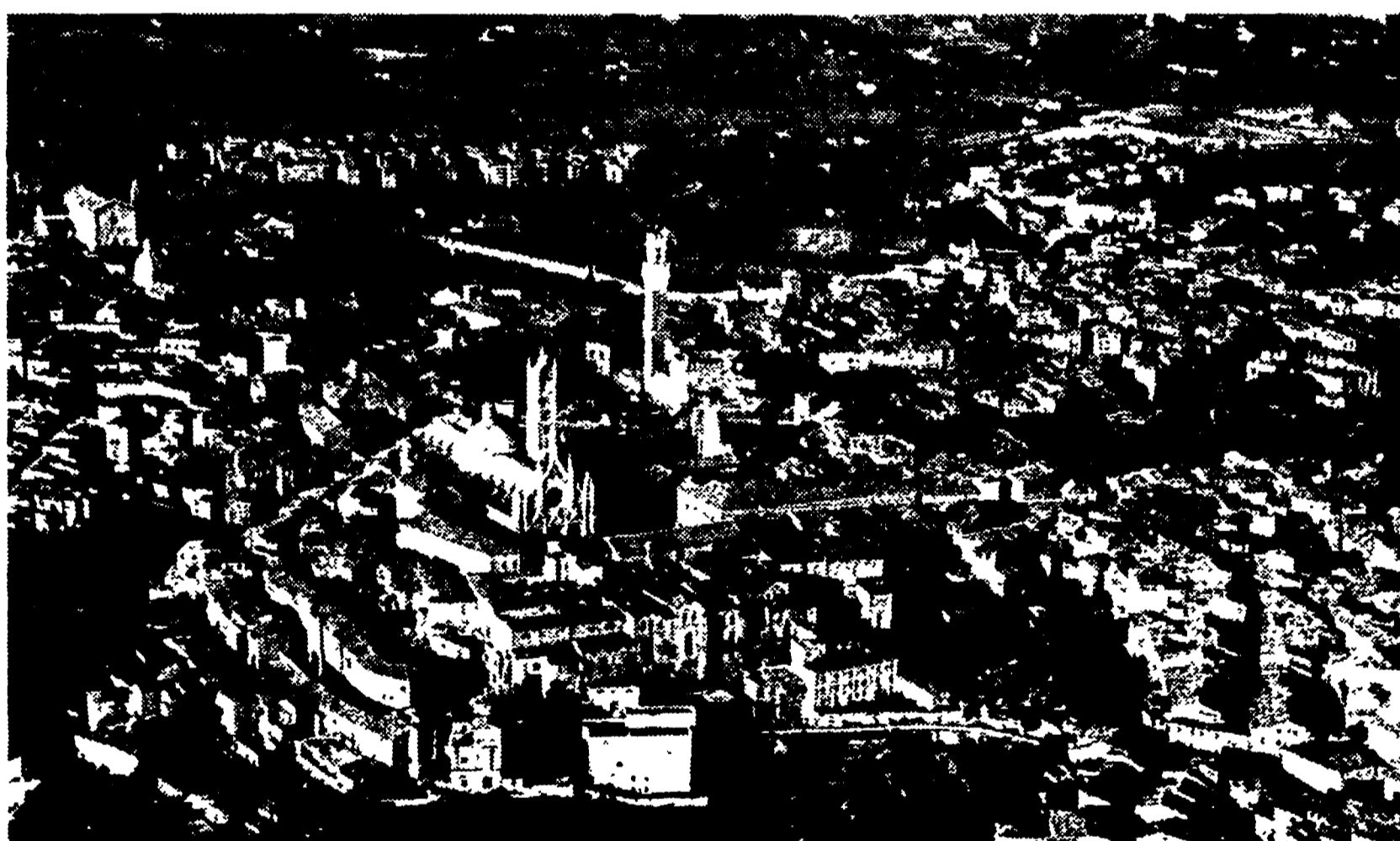
Quel che ancora non si coglie appieno è quanto una situazione nella quale non si intravede una soluzione programmata dei problemi, determini disorientamento, confusione e, in definitiva, inertezza nelle scelte personali decisive, soprattutto nel momento in cui si tratta di scegliere la propria professionalità...

Segni soprattutto di grande disorientamento: la scelta di una scuola secondaria, per la quale da dieci anni si parla di riforma, ma nella quale non si è fatto il più modesto atto di rinnovamento...

Salvaguardia e riassetto del centro storico di Siena

Il futuro delle contrade

Come viene affrontata l'opera di risanamento del patrimonio urbano in connessione con gli obiettivi di sviluppo economico e sociale - Un ampio dibattito promosso tra i cittadini dai comitati



Veduta aerea del centro storico di Siena.

SIENA - Quello di Siena, fra i centri storici italiani, è certamente tra i meglio conservati. Un'antica e diffusa tradizione culturale, cui si accompagna una vigile sensibilità da parte della civica amministrazione...

nucleo urbano? Quali attività produttive potenziare? Come ridimensionare la presenza squilibrante di enti e istituti (le banche, gli ospedali, l'università) che oggettivamente tendono a riappropriarsi alle proprie esigenze i modi d'uso della città e gli stessi ritmi della sua vita quotidiana?

Quanti sono gli esclusi

Almeno il 10 per cento degli studenti di terza media ha dichiarato di non voler continuare gli studi; se ad essi aggiungiamo la selezione che nel corso del quinquennio raggiunge una media di abbandono scolastico del 10 per cento all'anno...

Modificazioni urgenti

Altro segno indicatore non ben essere l'arresto del sensibile aumento degli iscritti agli istituti commerciali per ragioni eterogenee, che in questi ultimi anni avevano raggiunto il 10 per cento rispetto al 13 per cento del 1971-72...

Due situazioni

Forse i miei giovani interlocutori temono che, posto così il problema, se ne voglia ricavare un sospetto di fascizzabilità da gettare settarianamente addosso a tutti coloro che oggi si definiscono o si sentono «extraparlamentari»?

Il nome di Soucy ci fa entrare nel ristretto novero dei grandi dirigenti libertari antifascisti (si pensi al nostro Malatesta), cui certo non è applicabile l'accusa che Plechanov rivolse ai sindacalisti rivoluzionari italiani quando individuò in loro estese influenze del pensiero borghese e della mentalità piccolo-borghese...

Il problema

Chi studierà ragioni e modi delle adesioni anarchosindacaliste al fascismo, dovrà misurarsi con tale ordine di problemi. La mia ipotesi di lavoro è che tra i precursori di certo detentore libertario di oggi ci possano essere annoverati anche non pochi dirigenti spostati ed itineranti del sindacalismo rivoluzionario italiano; forse, rispetto ad oggi, con un più di visceralismo, dovuto al fatto, come Corridoni, caduti nella prima guerra mondiale!...

Editori Riuniti

Dizionario delle autonomie locali

Grandi opere - pp. 864 - L. 12.000 - Uno strumento di lavoro indispensabile per ogni amministratore locale e per ogni quadro del movimento impegnato nel settore.

Mario La Cava

Ia ragazza scuro

I David - pp. 192 - L. 2.000 - La storia di una lunga violenza sociale e morale ricattata e offesa, nella Calabria tra fascismo e dopoguerra.

Pier Paolo Pasolini

Le belle bandiere

Prefazione e cura di Gian Carlo Ferreri - I David - pp. 392 - L. 3.800 - I dialoghi di Pasolini con i giovani comunisti, sui grandi temi degli anni sessanta: dal miracolo economico alla crisi dei paesi socialisti.

Tullio De Mauro

Le parole e i fatti

Argomenti - pp. 440 - L. 4.500 - Scrittori in lingua e dialetto, preli scottati, il «sinistra» e i protagonisti di queste cronache linguistiche della vita sociale e politica italiana di questo decennio.

Velso Mucci

L'azione letteraria

Prefazione di Mario Lunetta - Nuova biblioteca di cultura - pp. 460 - L. 6.200 - Saggi, recensioni, interventi polemici: la parte più vitale della lunga e qualificata attività pubblicistica di Velso Mucci.

Nicola Badaloni

Franca Pironi

Bortolo Pitteri

Movimento operaio e lotta politica

a Livorno 1900-1926 - Biblioteca del movimento operaio italiano - pp. 230 - L. 3.500 - Le lotte politiche e sindacali che il movimento operaio livornese ha sostenuto nel ventennio cruciale degli inizi del secolo.

Tina Tomasi

Scuola e pedagogia in Italia 1948-1960

Paideia - pp. 272 - L. 2.800 - L'evolversi del pensiero educativo e lo stato delle istituzioni scolastiche nelle prime legislature della Italia repubblicana.

Enrico Menduni

Silvino Grassi

Mario Raicich

Lavoro e professione

Paideia - pp. 256 - L. 2.500 - I nodi della formazione professionale e l'avvio, pur contrastato, di un confronto parlamentare sulla nuova scuola secondaria.

Biagio De Giovanni

Valentino Gerrata

Leonardo Paggi

Egemonia Stato partito in Gramsci

Materiali di orientamento e di studio - pp. 304 - L. 2.800 - Gli elementi più vivi e attuali dell' pensiero di Gramsci e insieme le nuove acquisizioni e l'elaborazione successiva dei comunisti italiani nel dibattito organizzato dalla sezione culturale del PCI.

V. I. Lenin

La rivoluzione di febbraio

A cura di Ignazio Ambrogio - Le idee - pp. 184 - L. 1.800

I comunisti e la questione giovanile

Varia - pp. 380 - L. 3.000 - Gli atti della sessione del Comitato centrale del PCI, del marzo scorso, dedicata alla questione giovanile.

D. Faddeev

I. Sominskij

Esercizi di algebra superiore

Nuova biblioteca di cultura - pp. 280 - L. 5.000 - Novita

Il processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana

IL FAVOREGGIAMENTO DEL SID
TEMA DELLE PROSSIME UDIENZE

Saranno ascoltati Maletti e La Bruna rinviati a giudizio per avere fatto scappare Pozzan - Domani saranno esaminati i documenti trasmessi alla Corte dal Servizio di sicurezza - Scetticismo sul loro contenuto

DALL'INVIATO
CATANZARO — La verifica dibattimentale continua a far paura a Catanzaro. Anche Marco Pozzan, infatti, ha finito col tappare la bocca proprio quando il suo interrogatorio doveva entrare nel vivo delle accuse che gli sono state rivolte. Proprio quando si doveva parlare di fatti che riguardano da vicino il bilancio padovano è diventato improvvisamente muto. Il processo, così, si è nuovamente bloccato. Il modo di uscire c'era, naturalmente, ed è stato indicato dai legnoli del collegio difensivo degli anarchici: procedere ai confronti fra gli imputati presenti in aula e passare subito dopo alla discussione dei testimoni. La Corte, invece, ha preferito temporeggiare.

torio del due ufficiali del SID. Entrambi, come si sa, sono stati rinviati a giudizio per favoreggiamento. Sono accusati, cioè, di avere consegnato un passaporto a Marco Pozzan, dopo averlo interrogato per tre giorni nella sede camuffata di via Sicilia, a Roma. Sulla validità dell'acquisto, non si hanno notizie. Non si fa scappare all'estero un imputato coinvolto nella strage di piazza Fontana se non si hanno motivi più che seri per farlo. Potrebbero essere ragioni personali, ma il giudice istruttore ha già detto che questo non è il caso del generale Maletti, il quale, all'epoca delle bombe del 12 dicembre, non faceva alcuna parte del SID. Perché allora il favoreggiamento? E perché tanto interesse alla posizione di un semplice bidello padovano? Il fatto è che quello bidello, braccio destro di Freda, aveva detto cose di rilevante interesse. Aveva ammesso, in primo luogo, che il 18 aprile 1969 c'era stata una riunione nella sua città. Aveva aggiunto, dopo avere molto esitato, che a quell'incontro aveva partecipato Pino Rauti in compagnia di un giornalista venuto dalla città di Padova. Il bidello era stato interrogato dai servizi segreti.

«Maletti non aveva ragione di essere interrogato. Era pur sempre un esponente del SID. Parlando con lui, assieme ad altri giornalisti, subito dopo il delitto, si era visto che non si trattava di un favoreggiamento. Maletti, invece, aveva detto cose di rilevante interesse. Aveva ammesso, in primo luogo, che il 18 aprile 1969 c'era stata una riunione nella sua città. Aveva aggiunto, dopo avere molto esitato, che a quell'incontro aveva partecipato Pino Rauti in compagnia di un giornalista venuto dalla città di Padova. Il bidello era stato interrogato dai servizi segreti.

Un 80enne a Lugo

Uccide la moglie sotto l'effetto di un incubo

LUGO (Ravenna) — Un pensionato ottantenne di Lugo, Luigi Rossi, ha strangolato la moglie Clara Gianfanti, di 79 anni, che gli dormiva accanto. «L'ho fatto sotto l'effetto di un incubo notturno», ha detto ai carabinieri che lo hanno arrestato. Il delitto è avvenuto verso le 3,30 di ieri, nella stanza da letto dei coniugi, al secondo piano di una vecchia casa dove i Rossi abitavano con una sorella dell'uomo, Renata. Il pensionato ha raccontato di essersi svegliato improvvisamente, ancora sotto l'effetto di un sogno che da tempo ricorreva turbando il suo riposo: la presenza di ladri nell'appartamento. «Clara, Renata, c'è un ladro in casa!», ha urlato, e il grido, ripetuto più volte, è stato sentito da varie persone: dalla sorella che dormiva in una stanza vicina, dal commerciante Ernesto Romagnoli e dallo studente Roberto Medri che passavano in strada, da una donna che abitava nella casa di fronte, Maria Pia Soldati. «Cosa succede?», ha chiesto quest'ultima a Rossi, il quale, ancora chiuso in camera da letto, al buio, ha ripetuto che c'era un ladro. Poi l'uomo ha acceso la luce ed aperto la finestra. Solo allora si sarebbe accorto del delitto: «Ho ucciso mia moglie!», ha urlato. Stando al suo racconto, in preda all'incubo, senza capire quello che stava facendo, avrebbe stretto le mani al collo della moglie.

Per uno scaldabagno difettoso

Nonni e nipotina uccisi dal gas a Lanzo Torinese

LANZO (Torino) — Una bambina di un anno e i suoi due nonni sono morti assfissati dal gas in una casa di campagna nei dintorni di Balme, in val di Aia, sopra Lanzo Torinese. Le vittime sono Giuseppina e Achille Maggi, di 49 e 63 anni, e la nipotina Micol, di poco più di un anno. La disgrazia è accaduta nella tarda mattinata di sabato, poco dopo che i coniugi Maggi — con la nuora Maria di 24 anni e il figlio Sandro, di 28, erano giunti in auto da Torino per trascorrere il fine settimana. Ad un certo punto — secondo la ricostruzione fatta successivamente — mentre gli altri familiari sostavano sul prato antistante, Giuseppina Maggi è entrata nel bagno, un piccolo locale situato al pianterreno, ed ha acceso lo scaldabagno alimentato da una bombola a gas. Probabilmente a causa di un guasto, la fiammella si è però spenta e il gas è defluito saturando in breve l'ambiente. Dopo qualche tempo non vedendo tornare la moglie, Achille Maggi — che si trovava in braccio la nipotina — è entrato a sua volta nello stanzino. Vista la moglie stesa sul pavimento, ha cercato di soccorrerla ma è rimasto sfiorato dalle esalazioni ed è svenuto prima di avere il tempo di aprire la porta che si era frantumata chiusa alle sue spalle. Quando i tre sono stati poco dopo scoperti dal famiglia dell'ospedale di Lanzo, le loro condizioni erano ormai disperate e i medici non hanno potuto far nulla per salvarli.

Angelo Pozzi, un ragazzo milanese, lattoniere, è morto cadendo da un tetto

A 16 anni bocciato dalla vita

Respiro agli esami di terza media aveva ottenuto con un « ottimo » la licenza dopo un corso serale - Il momento della esistenza che decide tutto il resto della vita: lavoro manuale o intellettuale - Cercava la rivincita facendo bene l'operaio

È stato bocciato; bocciato definitivamente. Bocciato nell'esame della vita. Gli anni sono sedici. Compiti in aprile. Il certificato rilasciato dalla scuola media statale « T. E. Mandati » a Milano dice che Pozzi Angelo, nato il 16 aprile 1961, ha conseguito la licenza con il giudizio sintetico di ottimo. Il mese e mezzo dopo, il 22 maggio, è precipitato da un tetto, dall'altezza di venti metri. Stava riparando le grondaie. Faceva il lattoniere. Pozzi Angelo, dai banchi della scuola era passato, con il suo ottimo, al feroce mestiere. Come tanti altri ragazzi che, dopo la scuola dell'obbligo, imboccano la strada del lavoro. Quanti sono? Su ottocentomila ragazzi che conseguono la licenza, dicono le statistiche, quattrocentomila sono iscritti al primo corso di un istituto superiore per diventare geometri, ragionieri, maestri, periti, ingegneri, medici, veterinari o, almeno, con la speranza di diventarlo. Gli altri cominciano subito a bussare alle porte delle aziende come operai, e impiegati. A quindici anni si compie quasi sempre la scelta più importante della vita, quella definitiva che decide in quale comparto sociale si ha il diritto di gestire l'esistenza. La dirittura fra lavoro intellettuale e lavoro manuale comincia di qui. Se arrese continuano a studiare. Pozzi Angelo sarebbe ancora vivo. Questo pensiero tormenta adesso i suoi genitori. « Ma non ho voluto continuare gli studi », afferma la madre. « La scuola lo aveva mortificato ».



MILANO — Angelo Pozzi, il ragazzo precipitato dal tetto di una casa mentre era al lavoro.

La prima sconfitta della vita di Pozzi Angelo ha subito la seconda. Agli esami è stato respinto, pare per via dell'italiano. « Ma fu una ingiustizia », sostiene il padre. Il certificato della media statale « T. E. Mandati » in cui il ragazzo si è presentato come privatista, gli dà ragione. « Ottimo » era il giudizio, frequentato rubando le ore al mattino mentre gli lavorava come garzone. « Ottimo » era il giudizio, frequentato rubando le ore al mattino mentre gli lavorava come garzone. « Ottimo » era il giudizio, frequentato rubando le ore al mattino mentre gli lavorava come garzone.

L'altra notte sulla sua auto

Prostituta uccisa a coltellate da due rapinatori a Padova

I criminali si sono imbattuti in alcuni passanti, ma si sono dileguati prima che qualcuno si accorgesse che la donna era mortalmente ferita

PADOVA — Una donna, Addolorata Aio, di 29 anni, originaria della provincia di Brindisi ma da oltre quindici anni residente a Padova, dove era stata sposata con un ambulante e aveva due bambini, è stata uccisa l'altra notte da due giovani che avevano tentato di rapinarla. Secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dagli inquirenti, la Aio, che faceva la prostituta, poco dopo l'11 aveva fatto salire sulla sua « A12 » in piazza Insurrezione, nel centro della città, due giovani e si era diretta verso un mini-appartamento di sua proprietà in via San Proclamino.

L'automobile della prostituta si è fermata a poche centinaia di metri dall'appartamento. E' stato probabilmente a questo punto che i suoi occasionali clienti si sono iritati due rapinatori. Quello che sedeva a medio posto di guida, minacciandola con un coltello a serramanico, l'ha invitata a consegnargli tutto il denaro contenuto nella borsetta. Addolorata Aio ha resistito e il giovane l'ha colpita ripetutamente alla schiena e alle mani.

La donna, sotto i colpi dei suoi aggressori, è crollata sul sedile e i due, impadronitisi della borsetta sono fuggiti.

Liberato dopo complesse trattative

Per 27 ore in Austria ostaggio in balia di due rapinatori

Avevano chiesto 100 milioni ma alla fine si sono arresi

SALISBURGO — Si è conclusa positivamente l'avventura di due banditi e dell'ostaggio da loro catturato ieri in un feroce scambio dopo 27 ore di trattative. I due hanno capitolato e si sono arresi. L'ostaggio era stato da loro rilasciato dopo ore di trattative. Il fatto aveva avuto inizio sabato mattina: due uomini, armati e mascherati, erano entrati nella casa dove lavorava Amadeo Mozart e prendendo in ostaggio l'impiegato che vi si trovava, Ingo Föppler di 21 anni, avevano chiesto un riscatto di due milioni di scellini (100 milioni di lire circa) e un'auto per allontanarsi dalla città. La strada verso la diocesi da tiratori scelti, dagli agenti con cani-poliziotto, da ambulanze e mezzi antincendio.

Alfredo Reichlin
Direttore
Claudio Petruccioli
Condirettore
Bruno Enriotti
Direttore responsabile
Editrice S.p.A. «L'Unità»

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale Po, 12. Tel. 02/454401.
ABBONAMENTI A SEI NUMERI: ITALIA ANNO L. 40.000, SEMESTRE 21.000, TRIMESTRE 11.000 - ESTERO ANNO L. 80.000, SEMESTRE 41.500, TRIMESTRE 21.450 - Con «L'UNITA' DEL LUNEDI': Italia anno lire 46.500, semestrale 24.500, trimestrale 12.200 - ESTERO anno L. 93.500, semestrale 46.450, trimestrale 23.100 - PUBBLICITÀ: Concessione esclusiva S.P.I. - Milano via Lomello 28 - CAP 00198 - Tel. 02/3312343 - FAX 02/3312343 - PUBBLICITÀ: Edizione del lunedì: GIORNALIERA: mensile L. 1.800 s.m. - NEUROLOGIA: Edizione nazionale L. 500 per parola - PARTECIPAZIONE AL LUTTO: L. 250 per parola più L. 300 diritto fisco. Versamento Conto Corrente Postale 3/3031 - Roma, Conto Corrente Postale 1/29730 - Spedizione in abbonamento postale.

Renault 5
Un'estate tutta nuova prima, durante e dopo
Quest'anno, regalatevi un'estate più allegria, più giovane, più spensierata. Un'estate unica. Regalatevi una Renault 5, l'inconfondibile "cittadina del mondo".
La vostra Renault 5 vi aspetta. Scieglitela già adesso nel colore e nella versione che preferite. Le formule di pagamento sono tante e vantaggiose (anche fino a 36 rate mensili, anche senza cambiali).
Quest'anno le vostre vacanze saranno diverse: prima, durante e dopo. Con una Renault 5 tutto è possibile, tutto è meglio. Renault 5 in quattro versioni: L (850), TL (950), TS (1300), Alpine (1400).

Un simbolo delle lotte e del cammino del PCI

Con l'intervento di Longo inaugurata a Canelli una Sala della cultura

Portato a termine un progetto iniziato venti anni or sono - Cinque grandi tele di Ernesto Treccani - Uno strumento al servizio dell'intera comunità cittadina

DALL'INVIATO

CANELLI (ASTI) — È quasi un simbolo delle lotte e del cammino del nostro partito questa Sala della cultura che è stata inaugurata ieri mattina con l'intervento del presidente del PCI, compagno Luigi Longo...

La parata brevemente anche il compagno Longo, accolto da una calorosa manifestazione d'affetto. Ha ricordato l'invito appassionato allo studio che Gramsci rivolgeva ai giovani. Ha detto d'aver sempre incoraggiato i compagni a costruire case del popolo concepite come centri di organizzazione, ma anche di cultura, perché «la cultura è uno strumento di lotta».

«Lazzarino da Tormes» col Gruppo della Rocca a Spoleto

Non c'è posto per tutti sulla barca dell'utopia

Il testo di Giorgio Celli, che dal romanzo spagnolo cinquecentesco riprende quasi solo il nome del protagonista, ha il suo punto debole proprio nel linguaggio, oscillante tra verborosità saggistica e modi corvini - I lodevoli sforzi del regista Maruccci e degli attori per animare lo spettacolo

DALL'INVIATO

SPOLETO — Seguiamo da tempo con assiduità, molta simpatia e sincera stima il lavoro del Gruppo della Rocca, una delle più organiche e dinamiche formazioni teatrali italiane.

Ma cominciamo col dire che il testo preparato dal bolognese Giorgio Celli (entomologo, scrittore sperimentalista, drammaturgo) conserva, dell'originale, quasi solo il nome del protagonista: mozzo di stalla in una Spagna metaforica e melancolica.

rienza del mondo», come gli comanda il padre naturale, nobile ricco cadente, che lo adotta quale erede. E Lazzarino fallisce, dapprima, nella carriera di magnaccia; in un prigione e ne esce, ugualmente senza motivo, è processato e proscioltto, assiste al lucido delirio d'un risanario chiamato Cristoforo Colombo, funge da compare a un frate venditore d'indulgenze, ripaga quello che furbachione del suo stesso mozzo; più tardi, è intrappolato nell'esercizio, rischia la fucazione, riescono dei suoi commilitoni contro il capitano stolto e codardo; poi, tornato a casa, guida la rivolta dei contadini contro il genitore, ma rifiuta il potere che gliene deriva, perché ne teme le conseguenze «repressive e burocratiche».

L'autore cerca dunque di combinare l'estrosità irriverente della letteratura picaresca e le cadenze istruttive del «racconto filosofico», in rapporto diretto (o «corto circuito», come si esprime) con temi e dilemmi dei nostri giorni: le allusioni esplicite non mancano, e sono anzi così trasparenti che, alla fine, non si vedono più.



A Barbiana il decennale della morte di don Milani

BARBIANA — A dieci anni dalla morte di don Lorenzo Milani, il parroco di Barbiana, avvenuta a Firenze il 26 giugno del 1967, una piccola folla di visitatori, giunti da ogni parte d'Italia, si è raccolta ieri nel cimitero di Barbiana presso la tomba del prete, a testimonianza dell'influenza che ancora oggi l'opera e l'insegnamento di don Milani hanno su vasti settori del mondo cattolico.

Le iniziative culturali e turistiche per la stagione

Ravenna intende rifiutare il ruolo di «città-museo»

In aumento il numero dei visitatori italiani e stranieri - Nuovi rapporti tra ambiente, cultura e pubblico - Una moderna politica dei servizi

SERVIZIO

RAVENNA — Nonostante i campanelli d'allarme risuonanti sulla riviera adriatica e le preoccupazioni per l'andamento della stagione turistica anche in relazione ai fenomeni d'inquinamento del mare, nonostante la serietà della crisi che grava sull'economia del nostro Paese, anche quest'anno il «polso» di Ravenna e dell'intera riviera ravennate batte con regolarità.

di del «bagnante», dell'amatore della spiaggia a tempo pieno, che trova la sua sede naturale nelle località della riviera ravennate (35 chilometri di spiaggia, di cui 28 sono stati attribuiti all'appellativo di Costa Verde dell'Adriatico).

Mentre aumenta la tensione

Roma: nel caos il San Camillo

Disagi all'ospedale per l'agitazione dei medici e dei tecnici - Nessun sanitario era presente al momento della morte di un degente

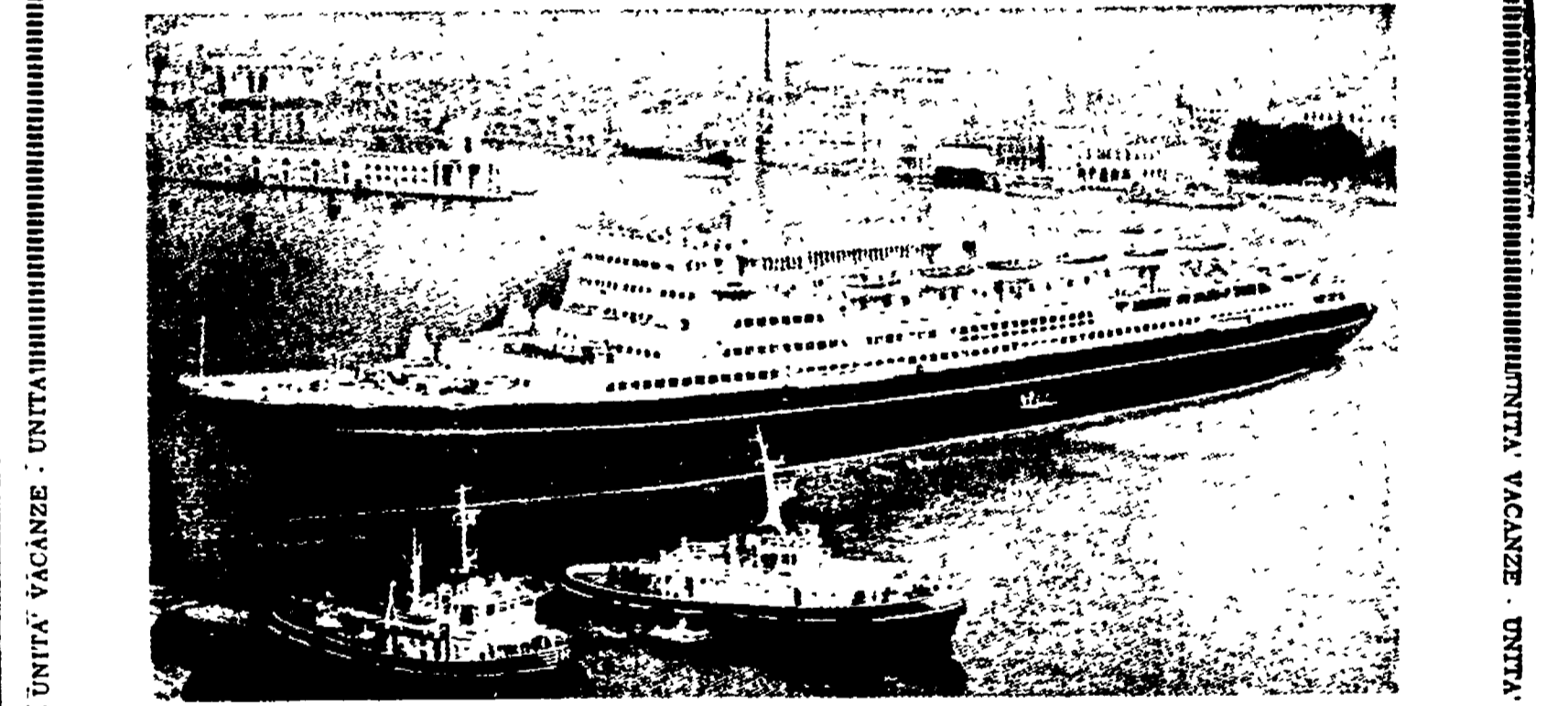
ROMA — Tensione per tutta la giornata ieri al San Camillo, uno dei più importanti centri ospedalieri della capitale, dove si disagi dovuti alla lunga agitazione dei medici si sono uniti quelli di un contemporaneo sciopero del personale tecnico di radiologia e degli altri laboratori di analisi, provocando una paralisi pressoché totale della attività sanitaria interna.

Attentato a Nicolai: un arresto

PISTOIA — È stato trasformato in arresto il fermo di Grazio Barbato, di 19 anni, sospettato di aver partecipato all'attentato contro l'espontaneo democristiano pistoiense Giancarlo Nicolai, rivenditore di dall'organizzazione «Prima linea». Al giovane è stato notificato, in carcere, un ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica Giuseppe Manchia per «concorso con ignoti in lesioni plurigravemente nei confronti di Giancarlo Nicolai».

Ha una morale, la favola di Celli? Leggiamo nel programma che «incendiato simbolicamente il palazzo Lazzarino scoglie di riprendere il suo viaggio come condizione di ricerca permanente di libertà». E i contadini in rivolta? si domanderà qualcuno. «Si attaccano», risponderemo frugalmente a Roma. In questo, un sottile disegno di scaramanzia: sfoggio di cultura per il pubblico intellettuale, strizzatine d'occhio e gonfiate nei fianchi agli spettatori più semplici. Esemplare, in tal senso, il quadro del barbiense, che il protagonista, in un trattato sociopsicologico sul prosennetismo e la prostituzione, per metter capo alla banale parodia d'un famoso duetto dell'Opera da tre soldi.

UNITA' VACANZE - UNITA' VACANZE - UNITA' VACANZE



7° Festival de l'Unità sul mare

omaggio ad Antonio Gramsci

con la Motonave IVAN FRANKO dal 30 agosto al 4 settembre 1977

ITINERARIO: Genova - Olbia - Ghilarza - Barcellona - Genova	
QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE	
SECONDO E TERZO PONTE (1)	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 184.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 219.000
PONTE PRINCIPALE E PASSEGGIATA (1)	
Cabine a 4 letti senza servizi	L. 227.000
Cabine a 2 letti senza servizi	L. 251.000
PONTE LANCE	
Cabine a 2 letti sovrapposti con doccia e WC	L. 292.000
PONTE LANCE E PASSEGGIATA (1)	
Cabine a 2 letti bassi più due lettini per bambini. Bagno e WC in comune ogni 2 cabine	L. 301.000
Cabine a 2 letti bassi con doccia e WC	L. 301.000

UNITA' VACANZE Viale Fulvio Testi, 75 20162 Milano - Telef. (02) 64.23.557/64.38.140

tv radio PROGRAMMI

tv rete 1

13.00 Argomenti	13.30 Telegiornale	14.00 Speciale Parlamento	18.15 La TV dei ragazzi	19.45 Almanacco del giorno	20.00 Telegiornale	20.40 Domenica conugale	22.45 Proibito	23.15 Telegiornale	23.30 Oggi al Parlamento
-----------------	--------------------	---------------------------	-------------------------	----------------------------	--------------------	-------------------------	----------------	--------------------	--------------------------

tv rete 2

10.15 Programma cinematografico	13.00 Telegiornale	13.30 Educazione e regioni	18.15 Dal Parlamento	18.25 TV 2 ragazzi	18.55 Programmi dell'accesso	19.15 Le rocambolesche avventure di Robin Hood	19.45 Telegiornale	20.40 Il borsacchiotto	21.55 Programmi dell'accesso	22.10 Videoseria	23.00 Spoleto a cura	23.45 Telegiornale
---------------------------------	--------------------	----------------------------	----------------------	--------------------	------------------------------	--	--------------------	------------------------	------------------------------	------------------	----------------------	--------------------

PRIMA RETE

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 21, 23, Ore 6 Stasera, 8.00 Leggo e sentenze, 8.50 Clessidre 9.00 Voli ed io, 11.00 Quanto la gente canta, 11.30 Il teatro, 12.05 Qualche parola al giorno, 12.30 Sanzioni, 13.30 Musicalmente, 14.20 C'è poco da ridere, 14.30 S.p.a. aperto, 15.05 Lo spunto, 15.45 Incontro con un vin, 15.50 E' stato così noi, 16.05 Ad alto livello, 16.30 Controspionaggio, 16.45 I programmi della settimana, 17.05 La casa, 17.40 L'Arca musicale, 18.30 Radioromina in miniatura, 21.05 Disci di essa, 22.05 Musica in studio, 22.30 L'approdo, 23.15 Buonnotte dalla dama di cuori.

SECONDA RETE

GIORNALE RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.00, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.00, Ore 6 Un altro giorno 7.35 Buonnotte, 8.45 Facile, 9.37 Vita di Beethoven, 10.12 Salta F!, 11.20 Canzoni per tutti, 12.10 Trasmissioni regionali, 12.45 Cara un volta, 13.40 Le grandi sigarette, 14.30 Trasmissioni regionali, 15.15 Le svisolate, 15.45 Quadrante, 17.20 Speciale GR2, 17.55 Ultimissime dal Blackbyrd, 18.33 Radioromina, 19.50 Superconcerto, 21.29. Edo, 22.45 Telegiornale.

TERZA RETE

GIORNALE RADIO - Ore 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23. Ore 6 Quotidiana Radiote, 8.45: Succede in Italia, 9. Piccolo colosso, 9.55 Tutte le carte in tavola, 10.55 Musica operistica, 11.25. Non voi, 12.05. Come a casa, 12.10 Long playing, 12.45 Succede in Italia (2), 13. Disco club, 14. Senza confini, 15. Intervall musicale, 15.15 GR3 Cultura, 15.30 Un certo discorso, 17. Cronoparola, 17.30 Fogli d'albume, 17.45 La ricerca, 18.15 Jazz giornale, 19.15 Concerto della sera, 20. Franco alle otto, 21. Musica Lombarda estate, 22.05. Libri ricevuti, 22.25 Concerto operistico.

televisione svizzera

Ore 19.30 Topostorie, 20.30 Telegiornale, 20.45 Obiettivo sport, 21.15. Balla che ti passa, 21.45 Telegiornale, 22. Enciclopedia TV, 23. Ricercare - Programmi sperimentali, «Adagio», di Norman McLaren, e il ballo delle usate, regia di Ingrid Bergman. Presenze di Inneso Cipriani e del prof. Massimo Milla, 23.35-23.45 Telegiornale.

televisione capodistria

Ore 20.55 L'angelo dei ragazzi, 21.15 Telegiornale, 21.35 Il fronte di liberazione dello Zimbabwe, Documentario, 22.15. Musicalmente e «L'era atomica», 22.55 Passo di danza, corpo di ballo di Bratislava.

televisione montecarlo

Ore 12.15. Un peu d'amour, 6.05. L'Unità è beaucoup de musique, 19.10. Cartoni animati, 19.50. Triangolo rosso, 20.45. Montecarlo serie, 21.15. I sette fratelli, Film - Regia di Yves Robert con Robert Hirsch, Silvia Cocchia.

Usport

La stagione agli sgoccioli consuma tra il generale disinteresse l'ultimo scampolo di Coppa Italia. E ADESSO IL FOOT-BALL VA IN FERIE

Un altro pareggio per gli svogliati bianconeri

Gran festa per il Lecce che blocca la Juve: 1-1

Molti giovani in campo e molto entusiasmo per il ritorno a casa del salentino Causio

MARCATONI: al 4' s.t. Cannito (L), al 14' s.t. Furino (J). LECCE: Yannucci; Lo Russo, Croci (dal 1' s.t. Rollo); Mayer, Zagano, Pezzella; Sartori, Cianci (dal 20' s.t. De Pasquale), Pensabene, Canuto, Biagetti, 12, Miloro, 13, Nacchelli, 16, Rimmo.

La partita non è stata un capolavoro, ma il Lecce ha tenuto a testa la Juve per tutto il tempo. Dopo quest'azione la Juve si porta all'attacco per circa venti minuti...



Evandro Bray

All'insegna dell'immobilismo la campagna acquisti delle due squadre della capitale

La Lazio cerca... quattrini. Un altro tecnico alla Roma

D'Amico resta la pedina più importante di scambio - Alla corte giallorossa è intanto arrivato Ettore Recagni graditissimo di Giagnoni

ROMA - Franco Manni e Roberto Lovati, gli addetti della Lazio alla campagna acquisti e cessioni sono sempre stati e saranno sempre

non a mettermi d'accordo col Sorrento per definire la situazione di un giovane, Cremaschini, che quest'anno ha



Andrea Agostinelli, a sinistra, e Fiorino Prati: un «incredibile» e un sicuro partente.



Andrea Agostinelli, a sinistra, e Fiorino Prati: un «incredibile» e un sicuro partente.

DAL CORRISPONDENTE LECCE - Ultima partita interna dei salentini in Coppa Italia. Di scena la Juve. La squadra torinese non è al

Nella ripresa i padroni di casa passano subito in vantaggio. Al 17' lo Russo, dopo aver uinto un contrasto con

Il risultato finale non conta: le due squadre sono tagliate fuori dalla qualificazione. In fondo a nessuna delle due importa gran che questa

ROMA - In attesa di rafforzare la squadra lo staff dirigente della Lazio ha concluso il

ROMA - Nessuna rosa intanto è fiorita nel giardino degli acquisti. Centrocampo e difesa restano

In fase di lenta evoluzione la situazione del Napoli

Corrono molte voci, ma Ferlaino è cautissimo

Si parla di prestiti e cambi, però di certo non c'è ancora nulla

DALLA REDAZIONE NAPOLI - Archiviato anche l'incontro con la Spal, nel ultimo confronto di Coppa Italia, con un risultato che, date

dato il poco costante a disposizione di Ferlaino, il Napoli opererà sul mercato soprattutto attraverso gli scambi.

Avveduta e abile la «strategia» dello staff dirigente del Perugia

Cambiare qualcosa perchè tutto rimanga come prima?

Iperboliche cifre per Novellino e soci, ma forse la compagine resterà integra

perati solo tre volte in tutta la stagione (comprensivo però la quota abbonati). Per giunta, com'è noto, Novellino ha raggiunto quotazioni fantastiche: può permettersi un provinciale

DAL CORRISPONDENTE PERUGIA - Se il 3 luglio l'inter batterà i cugini milanesi nel derby meneghino, Coppa Italia in palio, un po'

Il caso del «brasiliano» ha assunto un peso tutto particolare. Non c'è una squadra di un certo nome che non sia «in predicato» per aggiudicarselo.

che, anche in un passato recentissimo, non pochi danni hanno arrecato alla squadra. L'esperto, Vincenzo Orlandini, Massimo Savoldi, La Palma, Carmignani e sette undicesimi del giocattolo rincarino, ai quali va ad aggiungere

questo, e che ormai si può dire che non c'è ancora nulla di concreto in termini di accordi.

Roberto Volpi, Umberto Tirassisi

Marino Marquardt

Conclusi all'Arena di Milano i Campionati di società

È delle Fiamme Gialle il titolo dell'atletica

Il Fiat OM Brescia campione femminile - Doppietta di Fava (5 e 10 mila)

MILANO - Il Campionato di società, lo dice il nome, è...

di dondolare 5 e 10 mila. E Franco, generoso come sempre...



Franco Fava ha fatto il bis: dopo i 10.000 si è aggiudicato anche i 5.000.

Remo Musumeci

Intanto la pedana del triplo offre un bello scontro con due...

La staffetta chiudono la festa. Quella del Fiat-OM Brescia vince la 4x400 femminile...

Fipav: decise le nuove formule per il campionato

La pallavolo cerca spazio

Affidate al sovietico Grigolonovic le nazionali

MODENA - Pallavolo anno zero. Dopo tanti esperimenti...

gismund Grigolonovic a disposizione della FIPAV grazie agli accordi CONI-URSS...

Wimbledon: con Connors passano McEnroe, Martin e Gerulaitis

Gli americani in folla nei «quarti di finale»

Domani, alla ripresa delle gare, Borg-Nastase

WIMBLEDON - Il torneo del centenario è al giro di boa. Da martedì con la disputa dei quarti di finale...

ricani hanno superato indenni gli ottavi di finale: due giovanissimi, il diciottenne Jim McEnroe, ed il ventiseienne Billy Martin...

po ha dimostrato di essere tecnicamente ed atleticamente validissimo. Dopo aver vinto il primo set per 6-4...



Wimbledon: Connors in azione.

Jean Louis Farina

Nel G. P. Lotteria di Formula 3 indiscusso successo del pilota romano

La Ralt di Elio De Angelis sbaraglia il campo a Monza

La gara si è risolta alle prime battute dopo un «testacoda» di Pedersoli - Ottima prova di Gabbiani

SERVIZIO MONZA - La giovanissima valanga azzurra dello sport del volante ha colpito ancora. A Monza, dove ieri si è corso...



Riccardo Patrese, brillante secondo a Rouen dietro l'americano Cheever.

Nel Gran Premio di Formula 2

Rouen: Cheever secondo Patrese

Spettacolare prova del brasiliano Ingo Hoffmann che dal 19° posto finisce in quinta posizione realizzando anche il giro più veloce

Motonautica: Molinari deve rinunciare al «mondiale»

BRODENBACH - Niente campionato mondiale per il purosangue italiano Renato Molinari, che, assieme al compagno di scuderia Bob Herzig...

Basilea-Servette spargono per il titolo

GINEVRA - Per la prima volta nella storia del calcio svizzero per assegnare lo scudetto sarà necessario un pareggio.

Al Betis di Siviglia la Coppa di Spagna

MARID - Il Betis di Siviglia ha vinto la Coppa di Spagna di calcio, battendo il Real Betis Balneario per 1-0.

ROUEN - Lo statunitense Eddie Cheever, di 20 anni, al volante di una Ralt-BMW, ha vinto sul pittoresco ma difficile circuito di Estary...

Basilea-Servette spargono per il titolo

GINEVRA - Per la prima volta nella storia del calcio svizzero per assegnare lo scudetto sarà necessario un pareggio.

Al Betis di Siviglia la Coppa di Spagna

MARID - Il Betis di Siviglia ha vinto la Coppa di Spagna di calcio, battendo il Real Betis Balneario per 1-0.

Hockey su prato: il CUS Torino campione d'Italia

ROMA - Il CUS Torino ha vinto il campionato italiano di hockey su prato 1977 avendo pareggiato 0-0 con l'Alghia nell'ultima partita del concentramento finale dell'86...

Il documento finale del Congresso nazionale dell'UIISP indica gli obiettivi per fare veramente dello sport un servizio sociale

PROPOSTE AL MOVIMENTO SPORTIVO ITALIANO

Domenechi 19 giugno u.s. al termine del secondo lavoro del XVIII Congresso nazionale dell'UIISP ha approvato un documento finale che vuole essere una proposta di lavoro e di impegno di obiettivi concreti che il movimento sportivo italiano e tutte le forze oggi attivamente impegnate sui problemi dello sport.

Tutto il movimento sportivo, le associazioni, le società sportive, vivano e subiscano la crisi in atto nel Paese. Le strutture, le iniziative, le attività, le organizzazioni, mostrano inadeguatezza e con il progresso affermano di un nuovo livello di coscienza sui problemi della salute, della educazione, dell'ambiente - si presenta il futuro diverso.

Inoltre nel momento in cui si aggravano fenomeni di disgregazione sociale, soprattutto tra i giovani, occorre più che mai sviluppare tutte le forme di partecipazione e di collaborazione di aggregazione attorno ad iniziative che rispondono a reali bisogni della gente, di ricreazione attiva, di sviluppo delle proprie capacità psico-fisiche, di una società che aggrega su attività formative, ricreative e sportive in un confronto costante con tutti i cittadini.

Questo è necessario che passino da atteggiamenti di campanilismo, rivalità e concorrenza a una collaborazione attiva per la programmazione dell'intervento coordinato dagli Enti locali e dagli organi decentrati dello Stato.

Interessi. Istituire per questo, nell'ambito del decentramento dello Stato commissioni sportive con poteri reali di decisione ai vari livelli territoriali (quartiere, comune, comprensorio) in cui siano rappresentate tutte le forze sportive presenti.

zazione della coscienza critica. Nell'organizzazione dello sport si devono esprimere i diversi modi di concepire la pratica sportiva e le varie forme associative.

La Storosheva (URSS) è mondiale sui 400 hs

KARL MARK STADT - La sovietica Tatiana Storosheva ha vinto il primo titolo mondiale del 400 metri ostacoli correndo la distanza in 57"4 e Karl Marx Stadt, nel distretto di Berlino, ha vinto il precedente campionato dal 1974 nella polacca Krystyna Kasperczyk con il tempo di 58"31.

Questo è necessario che passino da atteggiamenti di campanilismo, rivalità e concorrenza a una collaborazione attiva per la programmazione dell'intervento coordinato dagli Enti locali e dagli organi decentrati dello Stato.

Interessi. Istituire per questo, nell'ambito del decentramento dello Stato commissioni sportive con poteri reali di decisione ai vari livelli territoriali (quartiere, comune, comprensorio) in cui siano rappresentate tutte le forze sportive presenti.

zazione della coscienza critica. Nell'organizzazione dello sport si devono esprimere i diversi modi di concepire la pratica sportiva e le varie forme associative.

Per la realizzazione di questo obiettivo occorre che chi organizza attività e manifestazioni sportive riconosca le varie tessere associative e affiliazioni di società sportive, senza forme obbligate, e che ad esse venga data quella associazione.

Battersi perché gli organismi provinciali e regionali dei CONI e delle Federazioni sportive siano espressione reale del movimento sportivo che in esso si riconosca favorendo così un processo di democratizzazione dell'ente anche dal livello decentrato.

La Storosheva (URSS) è mondiale sui 400 hs

Questo è necessario che passino da atteggiamenti di campanilismo, rivalità e concorrenza a una collaborazione attiva per la programmazione dell'intervento coordinato dagli Enti locali e dagli organi decentrati dello Stato.

Interessi. Istituire per questo, nell'ambito del decentramento dello Stato commissioni sportive con poteri reali di decisione ai vari livelli territoriali (quartiere, comune, comprensorio) in cui siano rappresentate tutte le forze sportive presenti.

zazione della coscienza critica. Nell'organizzazione dello sport si devono esprimere i diversi modi di concepire la pratica sportiva e le varie forme associative.

Per la realizzazione di questo obiettivo occorre che chi organizza attività e manifestazioni sportive riconosca le varie tessere associative e affiliazioni di società sportive, senza forme obbligate, e che ad esse venga data quella associazione.

Battersi perché gli organismi provinciali e regionali dei CONI e delle Federazioni sportive siano espressione reale del movimento sportivo che in esso si riconosca favorendo così un processo di democratizzazione dell'ente anche dal livello decentrato.

Pugni mondiali del passato e del presente

Monzon avrebbe battuto Robinson e La Motta?

Tutto lascia credere che non ce l'avrebbe fatta: l'indio argentino infatti è solo un campione dei suoi tempi, come del resto Rodrigo Valdes che lo sfiderà a Montecarlo

Il puncher dell'ultimo round, Victor Galindez, ha parzialmente mancato l'esame. Roma. Nelle corde del Palazzo...

La Motta, Ray Sugar Robinson, Carmen Basilio, Gene...

essendo stato un «ragazzo» di Frankie Carlo «boss»...

da 200 libbre che sapeva usare solo il sinistro, essendo mancino...



Jack La Motta, il «Toro del Bronx».

Una polemica che non accenna ad esaurirsi

Il doppio straniero divide il Coni e la Federbasket

Non si contano infatti i «provinci» di giocatori USA, ma i contratti restano nei cassetti

La polemica suscitata dalla decisione avallata dalla Federbasket di introdurre nel campionato italiano il secondo giocatore proveniente da federazione straniera...

berò le gambe alle attività minori, al vital e, quindi, si toglierebbe inevitabilmente...

facile immaginario, ciò che riesce meno comprensibile è come Vincì, fondamentalmente...

Nel Premio Primi Pessi a S. Siro

Nel finale El Muleta supera Capo Sunion

MILANO — Vittoria di El Muleta nel Premio Primi Pessi a San Siro. Il bel puledro di Antonio Boesso...

Sunion era precedeva facile Carlo Bambino. Nel 300 metri finali El Muleta volava...

Capo Sunion era precedeva facile Carlo Bambino. Nel 300 metri finali El Muleta volava...

Che cosa rende unica la moto Guzzi «254»

Un motore che arriva a 12.000 giri e la maneggevolezza di una 125

Gustosissima la guida di questa quarto di litro che può raggiungere i 150 orari - Qualche appunto va fatto alle finiture - I consumi

Quattro cilindri, dodici mila giri; facile pensare subito alla MV Agusta con la quale Agostini vinse una bella serie di titoli mondiali...



La nuova Guzzi «254» fotografata durante la prova.

motori

Alla media di 106 km/h

Una Fiesta «non stop» per 300.000 chilometri

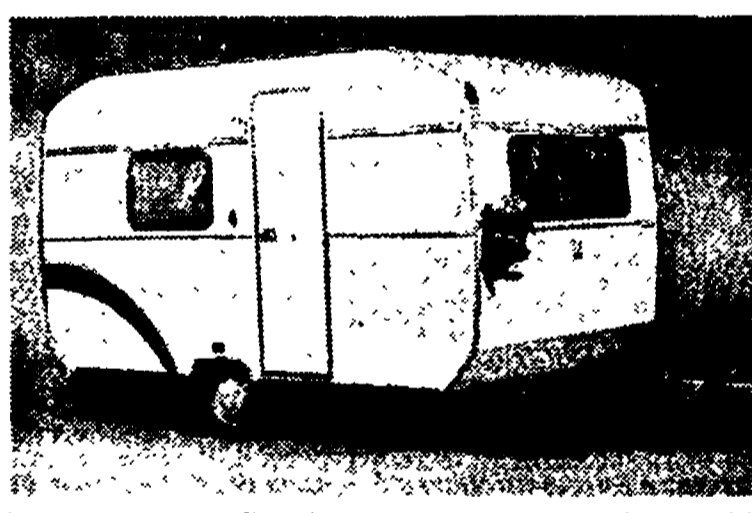
La prova di durata sulla Monaco-Colonia-Amburgo

Dopo 124 giorni e 124 notti di marcia pressoché ininterrotta una Ford Fiesta 1100 ha concluso una prova «non stop» di durata di 300.000 chilometri...

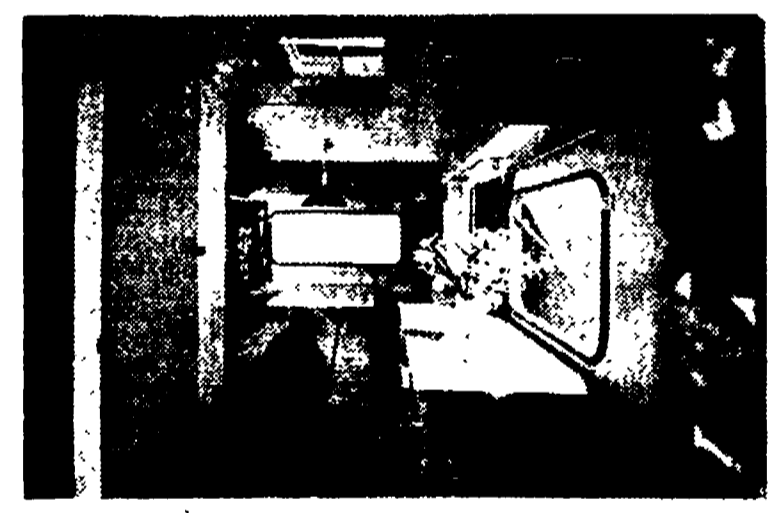
Presentata dalla Roller una nuova caravan per famiglia

Buona per il campeggio residenziale «Alice» è un invito alla mobilità

Può essere trainata anche da una Fiat «127» - Il suo prezzo è molto competitivo - Le caratteristiche tecniche e dell'arredamento - Installando un impianto di riscaldamento la si può usare anche d'inverno



La nuova caravan Alice vista esternamente e, parzialmente, dall'interno.



CON UN LEGGERO ritardo rispetto al tradizionale momento di presentazione dei nuovi modelli di caravan, la Roller di Calenzano...

di stazionamento e sospensioni a barra di torsione senza ammortizzatori, date le caratteristiche di leggerezza del veicolo...

A tre mesi dalla scadenza dell'accordo

Polemiche fra Mosca e Washington per le difficoltà nel negoziato SALT

Carter ammette: «Non abbiamo fatto passi in avanti»

WASHINGTON — In tema di accordi SALT non abbiamo fatto passi in avanti... Carter ammette: «Non abbiamo fatto passi in avanti»

Washington — In tema di accordi SALT non abbiamo fatto passi in avanti... Carter ammette: «Non abbiamo fatto passi in avanti»

La campagna contro i «quattro»

Continua in Cina la riorganizzazione degli organi dirigenti

PECHINO — La riorganizzazione degli organi dirigenti del partito prosegue in Cina... La stessa agenzia UPI afferma che, secondo anonimi «viaggiatori», in alcune città

Espressione del consolidamento del regime di Mohamed Daoud

La nuova Costituzione dell'Afghanistan

Il testo approvato a tre anni dal colpo di Stato che ha instaurato la Repubblica - Formulazioni giuridiche e diritti sostanziali - Una struttura fortemente presidenziale ed «islamica» - Un accordo economico con il governo dell'Iran

La pubblicazione - avvenuta di recente su Kabul Times, unico quotidiano in lingua inglese che si pubblica in Afghanistan - della nuova Costituzione della Repubblica è un evidente segno del consolidamento del regime instaurato nel 1973 da Mohamed Daoud, con un colpo di Stato che ha rovesciato la vecchia monarchia corrotta.

Il rafforzamento della giovane Repubblica afgana rappresenta un elemento di relativa stabilità politica regionale in Asia che negli ultimi mesi ha visto invece mutamenti e tensioni di rilievo particolarmente in India e in Pakistan.

Dopo 115 anni di dominazione coloniale

Gibuti è indipendente in un'atmosfera di polemiche e tensione

Somalia ed Etiopia si accusano di «mire espansionistiche» ai danni della Repubblica



Cittadini di Gibuti inneggiano al primo presidente della Repubblica Hassan Gouled.

GIBUTI — Dopo 115 anni di dominio coloniale, la Repubblica di Gibuti formalmente indipendente dalla mezzanotte, dopo che l'8 maggio la popolazione aveva compatteggiato un referendum

Sarebbe avvenuto il 18 a Entebbe

Per l'«Observer» Amin ferito in un attentato

LONDRA — Il giornale domenica inglese Observer afferma che il 18 giugno vi è stato effettivamente un attentato contro il presidente ugandese Idi Amin Dada, il quale sarebbe rimasto ferito probabilmente al braccio sinistro.

Artisti per la libertà in Iran

Artisti per la libertà in Iran

PERUGIA — Migliaia di critici letterari, giornalisti, uomini politici, artisti - tra i quali il senatore Valeri, Raiola Alberti, Renato Guarnotta, Trecchi, Zaccagnano, Trecchi, Vedova, Murru e lo scrittore iraniano Reza Olla - hanno visitato

Fra i 35 Paesi

Possibile a Belgrado l'intesa sulla base di un quarto documento

DAL CORRISPONDENTE

BELGRADO — Questa mattina sapremo se, rinunciando alla scampagnata fuori città per dedicare il week-end ai contatti informali, i capi delle trentacinque delegazioni alla riunione sulla sicurezza e la cooperazione avranno raggiunto un qualche risultato.

La situazione si trova ad un punto morto. Sul tavolo della riunione ci sono tre progetti di ordine del giorno per la fase principale: uno anglosassone, uno sovietico e uno dei Paesi neutrali e non allineati.

Altre luci dei fatti, per poter sbloccare il problema del disarmo, consistono ora due possibilità. La prima è quella di una approvazione del progetto dei neutrali e non allineati.

Fino all'ultimo, si era temuto che un incidente diplomatico potesse nascere dalla contemporanea presenza a Gibuti, per la proclamazione dell'indipendenza, proprio di Mengistu e di Sidi Barre che figuravano fra i nove capi di Stato invitati per la circostanza.

Alcuni Paesi arabi ed africani, primo fra tutti l'Egitto, avevano già riconosciuto la Repubblica di Gibuti e nominato il loro ambasciatore negli ultimi due giorni, prima ancora della formale proclamazione di indipendenza.

La rassegna è organizzata dal Comune di Perugia, dal Comitato provinciale della Provincia di Perugia, Umbria in collaborazione con la ODPP (Organizzazione degli studenti democratici iranesi).

PERUGIA — Migliaia di critici letterari, giornalisti, uomini politici, artisti - tra i quali il senatore Valeri, Raiola Alberti, Renato Guarnotta, Trecchi, Zaccagnano, Trecchi, Vedova, Murru e lo scrittore iraniano Reza Olla - hanno visitato

La rassegna è organizzata dal Comune di Perugia, dal Comitato provinciale della Provincia di Perugia, Umbria in collaborazione con la ODPP (Organizzazione degli studenti democratici iranesi).

Khaddam a Roma

Colloqui fra Italia e Siria sul Medio Oriente e i rapporti bilaterali

DAL CORRISPONDENTE

ROMA — La visita di Stato del vice Primo ministro ministro degli Esteri della Repubblica Araba di Siria Abd Halim Khaddam (l'ospite è giunto ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino, dove è stato accolto dal ministro degli Esteri Forlani, ed è stato ricevuto in colloquio ufficiale) assume un interesse che va al di là dello stretto ma pur importante ambito delle relazioni bilaterali italo-siriane.

Sarà dunque un'ottima occasione, per i governanti italiani, per avere informazioni di prima mano sulla situazione nel suo complesso sia sulle valutazioni che ne dà un uomo come Khaddam, sia al quale dobbiamo un contributo di pensiero e di esperienze originali.

Sul piano dei rapporti bilaterali, è presto detto: già in occasione del viaggio di Forlani a Damasco esso sono stati definiti i molti nodi salienti, e il secondo punto di riferimento è un ulteriore miglioramento. Attualmente l'Italia, che nel '74 era il settimo Paese per le importazioni di grano, è passata al primo posto, con una bilancia commerciale sempre più passiva.

La visita ufficiale occuperà le giornate di oggi e domani; mercoledì Khaddam partirà in treno per Firenze, da dove proseguirà poi per Milano, per essere infine, il primo luglio, a Parigi.

Saramucce alla frontiera tra Zambia e Rhodesia

SALISBURY — A Salisbury è stato annunciato ufficialmente che un altro incidente è avvenuto ieri alla frontiera fra la Rhodesia e il Zambiano.

Un comunicato rhodesiano precisa che un posto di polizia naturale che la Jugoslavia, in quanto organizzatrice della riunione, e tutti gli altri Paesi interessati si impongono degli sforzi affinché le barriere dei blocchi siano superate.

Un portavoce della «Nuclear Regulatory Commission» governativa ha dichiarato che vi sono state «sufficienti» perdite di uranio allo stabilimento di partire dal 1953.

dalla prima pagina

Pajetta

Jemliche e divergenze fra partiti comunisti. La nostra posizione è chiara e non è nuova. Noi siamo favorevoli alla discussione, al dibattito, crediamo che debba essere stimolata la ricerca per problemi che non possono essere risolti da formule del passato e nemmeno soltanto andando ad esecuzioni lontane e diverse. Il pericolo delle formule è quello di invitare alla rinuncia, alla fatica di comprendere e di tracciare strade nuove, di percorrerle.

Quando noi ci dichiariamo contrari agli anatemi, quando rifiutiamo espressioni di condanna che sostituiscono l'analisi e l'argomentazione, non ne facciamo certo questione di linguaggio, per quanto pensiamo che un linguaggio da compagni sia utile, prima di tutto, per convincere, per farsi ascoltare.

«Cerco di capire le diversità degli altri, vogliamo che sia riconosciuta la nostra. Se i comunisti dispiegheranno appieno il loro potenziale di forza, di studio, allora sarà possibile capire anche che cosa rappresentino altre forze operaie e popolari, e prima di tutti i partiti socialisti, cosa siano in questo momento grandi moti di liberazione che si svolgono in ogni parte del mondo».

Oggi non è lo spettro del comunismo che si agita per il mondo, è un bisogno sempre più grande di libertà, di nuove forme di vita associata, di sviluppo morale e intellettuale che sono richieste nel mondo intero.

La minacce che dalla crisi vengono al processo di emancipazione della donna è in particolare i tentativi in atto per sfoltire l'occupazione femminile, significando quindi un tentativo di attacco alle condizioni economiche e sociali delle donne, ma anche un attacco rivolto all'intero sistema democratico del Paese.

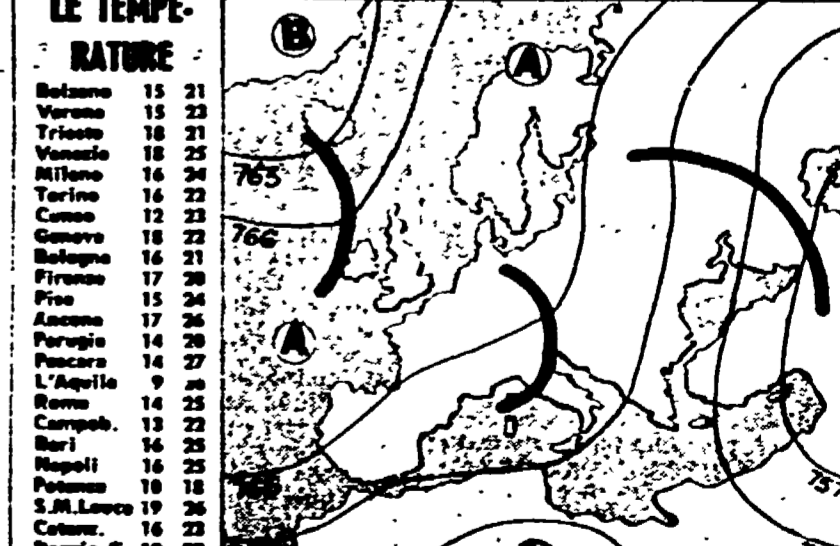
Il matrimonio in Italia, le sorelle e i parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto. Offrono all'Unità 10.000 lire in memoria di Franco. Milano, 27 giugno 1977.

Il decimo anniversario della scomparsa del comunista della compagna Carmen Capetti, assessore alla giunta di Ferrara. La Federazione comunista ferrarese e la nostra redazione si stringono fraternamente attorno al loro lutto della compagna Carmen e dei familiari. I funerali si svolgono oggi, lunedì, alle 17, in forma civile, dal S. Anna in direzione del cimitero di Quacchio.

Il primo anniversario della morte di FRANCA BERNABEI in RIZZO. Il marito, la figlia, le sorelle e i parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto. Offrono all'Unità 10.000 lire in memoria di Franco. Milano, 27 giugno 1977.

Il 27° anniversario della morte di POMA FRANCESCO i parenti lo ricordano con affetto.

situazione meteorologica



L'evoluzione attendibile di fronte con una debole fascia di alta pressione che si sposta verso il Nord, e un Minimo, dell'Italia, di conseguenza, permanenza di condizioni che continueranno da una distribuzione di precipitazioni molto irregolare con valori leggermente superiori alle medie e con un'attività di nubi, in genere, di tipo cumuliforme.

Sirio